



CONCRETO - Fondo Pensione Complementare Nazionale
per i dipendenti del settore cemento, calce, gesso e materiali di base per le costruzioni

10 anni di storia da raccontare

Opuscolo Informativo

-
- **I traguardi raggiunti nel decennio**

 - **Il confronto con altre forme di previdenza**

 - **Le 5 tipologie di rendite pensionistiche**

Indice

La nostra storia ... lunga 10 anni

- | | | |
|---|-----------------------|---|
| 1 | Le tappe fondamentali | 3 |
| 2 | I traguardi raggiunti | 4 |

La previdenza Complementare: una necessità

- | | | |
|---|---|---|
| 3 | La previdenza pubblica in difficoltà | 4 |
| 4 | I vantaggi di CONCRETO | 5 |
| 5 | Il confronto con le altre forme di previdenza:
minori costi | 6 |
| 6 | Il confronto con le altre forme di previdenza:
maggiori rendimenti | 6 |
| 7 | Un esempio:
il montante realizzato da un iscritto a CONCRETO | 7 |

Le prestazioni di CONCRETO

- | | | |
|---|---|---|
| 8 | Anticipazione, riscatto e trasferimento | 7 |
| 9 | Rendita pensionistica o capitale | 9 |

Altre informazioni utili

- | | | |
|----|------------------------------------|----|
| 10 | Come ci si iscrive | 11 |
| 11 | Dove trovare maggiori informazioni | 11 |

1 Le Tappe Fondamentali

1999 Accordo istitutivo: il 27 gennaio 1999 tra Federmaco (Federazione Italiana dei Materiali di Base per le Costruzioni) e Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil si concorda di istituire il Fondo CONCRETO per tutti i dipendenti dei settori cemento, calce, gesso, malte e materiali di base per le costruzioni.

2000 Raggiunto il traguardo iscrizioni: il 1° novembre 2000 superato il tetto dei 4.000 iscritti. Il 9 novembre 2000 lo Statuto definitivo viene redatto con atto pubblico Notaio Fabro in Roma.

2001 Autorizzazione COVIP per la raccolta dei contributi: il 30 ottobre 2001 la Covip dà il via libera per la raccolta delle contribuzioni.

2002 Riconoscimento personalità giuridica: in data 31 gennaio 2002 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali iscrive CONCRETO nell'apposito registro.

2003 Autorizzazione COVIP per la gestione finanziaria: nel febbraio 2003 giunge l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza a sottoscrivere i mandati per la gestione finanziaria.

2007 Parte la Riforma: il 1° luglio 2007 entra in vigore la riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs.n.252/2005; viene istituito il comparto garantito e lo Statuto viene adeguato alle nuove disposizioni di legge.

2008 Nuova misura della contribuzione: il 19 febbraio 2008 con l'accordo di rinnovo del CCNL le aliquote contributive paritetiche sono calcolate in base alla retribuzione utile al calcolo del TFR e non più in riferimento a minimo tabellare, ex indennità di contingenza, EDR. La quota una tantum è fissata a carico dell'azienda.

2009 Volano i rendimenti: grazie alla robusta ripresa dei mercati finanziari a novembre 2009 toccati i nuovi massimi del valore della quota del comparto bilanciato (+9,84%). Il calo del biennio 2007-2008 è alle spalle. A marzo 2009 vengono siglate le Convenzioni con Unipol ed Assicurazioni Generali per l'erogazione delle rendite pensionistiche.

2010 Aumenta la contribuzione al fondo, diminuisce la quota associativa: il 18 febbraio 2010 nel rinnovo del CCNL viene previsto l'aumento della contribuzione al fondo (ved. pag. 5); il 26 aprile 2010 l'Assemblea di CONCRETO delibera la diminuzione della quota associativa da 0,15% a 0,14% della retribuzione utilizzata per il calcolo della contribuzione al Fondo. Ciascun aderente risparmierà annualmente circa il 7% per spese amministrative.

2 I Traguardi raggiunti

TRAGUARDI RAGGIUNTI DA CONCRETO IN 10 ANNI

80% degli iscritti al fondo rispetto ai lavoratori di settore

Patrimonio di oltre € 90 milioni

4,22 % il rendimento medio annuo degli investimenti nello stesso periodo la rivalutazione media annua del TFR è stata del 2,70%

Oltre 90 Aziende Iscritte

3 La Previdenza pubblica in difficoltà: dal sistema retributivo al sistema contributivo

La Legge Dini – n. 335 del 1995 – ha radicalmente modificato il sistema di calcolo della pensione pubblica con il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo: se nel primo la pensione è rapportata alla media delle retribuzioni percepite negli ultimi anni lavorativi, nel secondo la prestazione pensionistica viene erogata tenendo conto dei contributi versati durante la vita lavorativa.

Tale disposizione coinvolge i lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 1995 e anche coloro che, a quella data, non avevano almeno 18 anni di contributi. È bene, comunque, tener presente come la Riforma abbia portato ad un netto ridimensionamento dell'importo della pensione: se, prima della legge, si andava in pensione con il 75-80% dell'ultima retribuzione, *con il nuovo metodo di calcolo in futuro si stima che la pensione andrà a coprire meno del 50% dell'equivalente dell'ultimo stipendio.*

LA PENSIONE PUBBLICA INPS: TASSI DI SOSTITUZIONE* CON 35 ANNI DI CONTRIBUTI						
Età Pensionamento	Anno di pensionamento e relativo Tasso di sostituzione					
	2000	2010	2020	2030	2040	2050
57	67,3%	67,1%	53,1%	45,9%	44,8%	44,4%
60	67,3%	67,1%	56,0%	49,6%	48,5%	48,1%
65	67,3%	67,1%	62,2%	57,8%	56,7%	56,1%

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

* E' il rapporto tra la prima pensione e l'ultimo stipendio percepito dal lavoratore. Questo parametro indica in quale misura il lavoratore potrà mantenere il suo reddito, quindi il suo tenore di vita, al momento di andare in pensione.

LA PREVIDENZA INTEGRATIVA OGGI E' UNA REALE NECESSITA'

4 I Vantaggi di CONCRETO

Contributo dell'Azienda



I lavoratori che aderiscono al Fondo beneficiano del **contributo aziendale pari all'1,20%** della retribuzione utile al TFR. Tale contributo è un diritto del solo lavoratore iscritto al Fondo come sancito dal CCNL. Inoltre, la quota di iscrizione al Fondo (€ 12,91) è a totale carico dell'azienda. A seguito dell'accordo di rinnovo del Contratto siglato in data 18 Febbraio 2010 le aliquote contributive (sia a carico del lavoratore sia a carico dell'azienda) sono fissate **a decorrere dal 01/07/2011 all' 1,30%** e **a decorrere dal 01/07/2012 all'1,40%**.

Beneficio Fiscale

Il contributo del lavoratore associato, prelevato in busta paga, gode di un regime fiscale privilegiato: l'importo versato, infatti, non viene tassato. Il risparmio fiscale è quindi proporzionale al livello retributivo e corrisponde all'aliquota marginale ad esso applicata. Si tratta di un beneficio previsto esclusivamente in favore di chi partecipa ad un Fondo Pensione e all'abbattimento fiscale provvede direttamente l'Azienda, senza che il lavoratore associato debba effettuare alcuna operazione.

Il limite annuo di deducibilità fiscale è fissato dal D.Lgs 252/2005 (disponibile anche sul nostro sito) in misura **pari a € 5.164,50**.



Investimenti prudenti affidati a società specializzate

Gli investimenti sono effettuati da gestori professionali, con i quali CONCRETO stipula apposite convenzioni, secondo logiche prudenziali e con opportune diversificazioni sia nelle categorie di titoli acquistati, sia nei mercati di riferimento. Lo stile di gestione messo in atto da CONCRETO è sempre stato caratterizzato da un'attenta selezione dei titoli in portafoglio, che ha consentito di evitare nel corso degli anni perdite legate al possesso di titoli a rischio o coinvolti in crack finanziari, come Parmalat, Cirio, titoli subprime, Lehman Brothers, titoli greci, ecc.

PRUDENZA, SICUREZZA, DIVERSIFICAZIONE: ecco come CONCRETO protegge il patrimonio gestito (situazione al 31/08/2010 comparto Bilanciato)

- titoli obbligazionari governativi (emittenti Stato) pari al 68 %;
- titoli obbligazionari società (c.d. corporate) pari all'8 %;
- titoli azionari pari al 24 %.

I titoli sopra indicati sono investiti in oltre 20 paesi, per gran parte in Europa (in USA è investito il 6% del portafoglio). Le valute sono 90 % Euro, 6% Dollaro, 4 % altre valute. Il comparto azionario è investito in un gran numero di titoli e indici, oltre 300, tutti appartenenti alle più importanti società quotate. Il maggior titolo azionario in portafoglio è al di sotto dello 0,40 % del patrimonio.

Elezione diretta dei propri rappresentanti

I lavoratori, attraverso un meccanismo elettivo, scelgono direttamente i propri rappresentanti nell'assemblea di CONCRETO e questi, a loro volta, nominano il CdA e l'organo di controllo. In tal modo tutti gli organi di CONCRETO rappresentano direttamente gli associati e rispondono direttamente a loro.



5 Il confronto con le altre forme di previdenza: minori costi

Non avendo fini di lucro né rete commerciale, le spese di gestione risultano molto contenute e in media notevolmente inferiori rispetto a strumenti previdenziali promossi da soggetti bancari o assicurativi (che sono da due a otto volte più costosi). Le economie di scala, le procedure di selezione ad evidenza pubblica e la natura no-profit del Fondo Negoziale permettono un alto grado di trasparenza e un risparmio sicuro nei costi.

Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)		2 Anni	5 Anni	10 Anni	35 Anni
CONCRETO	Bilanciato	1,03%	0,60%	0,40%	0,24%
	Garantito	1,12%	0,68%	0,48%	0,32%
Fondi Pensione Aperti		1,95 %	1,31%	1,14%	1,03%
PIP		3,53 %	2,41%	1,98%	1,62%

dati COVIP al 31/12/2009

6 Il confronto con le altre forme di previdenza: maggiori rendimenti

dati COVIP AL 31/12/2009	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Periodo '04-'09 (6 anni)	
<i>Fondi Negoziali</i>	4,6	7,5	3,8	2,1	-6,3	8,5	20,2	
<i>Fondi Pensione Aperti</i>	4,3	11,5	2,4	-0,4	-14,0	11,2	15,0	
<i>Rivalutazione netta del TFR</i>	2,5	2,6	2,4	3,1	2,7	2,0	15,3	
CONCRETO	Bilanciato	7,2	9,3	2,4	0,9	-6,4	9,8	23,2
	Garantito *	-	-	-	-	1,7	3,7	5,4

* comparto attivo dal 1 luglio 2007

Anche nel corso del 2010 CONCRETO ha continuato a registrare andamenti positivi nelle quote dei comparti gestiti. Ciò ha consentito al Fondo di consolidare ulteriormente i brillanti risultati degli anni precedenti.

Andamento Quota anno 2010 (8 mesi)	
Comparto Bilanciato	+ 4,49*
Comparto Garantito	+ 0,94*

* Dati aggiornati al 31 Agosto 2010

7 Un Esempio: il montante realizzato da un iscritto a CONCRETO

Verifichiamo la posizione di un aderente iscritto da oltre 6 anni (dati reali di un aderente anonimo) le cui quote vengono destinate al Comparto Bilanciato. Connettendosi all'area riservata agli iscritti del nostro sito www.fondoconcreto.it il soggetto visualizza i seguenti prospetti.

Comparto Attuale	BILANCIATO
Comparto	Bilanciato
Data Quota	31/12/2009
Periodo di Contribuzione	6 Anni e 8 Mesi
Quote Acquistate	1.542,08
Valore Quota	13,374
TOTALE CONTROVALORE:	€ 20.623,80

"Iscritto" a CONCRETO		"Non Iscritto" a CONCRETO	
Contributo aderente:	2.356,14	Contributo aderente:	2.356,14
Tassazione*:	0,00	Tassazione*:	- 636,00
TFR:	14.549,92	TFR:	14.549,92
Contributo Azienda:	2.356,53	Contributo Azienda:	0
Rendimento FONDO:	1.361,21	Rendimento TFR:	699,49
TOTALE CONTROVALORE:	€ 20.623,80	TOTALE CONTROVALORE:	€ 16.969,55

* Ipotizzata tassazione marginale in busta paga pari al 27% di IRPEF)

8 Le Prestazioni: anticipazioni, riscatto, trasferimento

Anticipazioni

L'aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:

- ◆ in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, **per spese sanitarie** conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- ◆ decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, **per l'acquisto della prima casa di abitazione** per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art.3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;
- ◆ decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di **ulteriori esigenze**.

Nella sezione Modulistica nel sito del fondo (www.fondoconcreto.it) è disponibile il modulo N.10 – Richiesta anticipazione.

Riscatto

Qualora l'aderente abbia perso i requisiti di partecipazione a CONCRETO, egli ha la possibilità di chiedere il riscatto della propria posizione maturata con le seguenti modalità:

- a. il riscatto**, per un importo pari al 50% della posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Inoccupazione per un periodo superiore a 12 mesi e inferiore a 48 mesi
 - ◆ Mobilità
 - ◆ Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria (a zero ore e per un periodo minimo di 12 mesi)
- b. il riscatto** dell'intera posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno 1/3
 - ◆ Inoccupazione superiore a 48 mesi
 - ◆ Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento età pensionabile (con iscrizione superiore a 5 anni)
- c. il riscatto**, dell'intera posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Licenziamento per giustificato motivo oggettivo
 - ◆ Fallimento azienda
 - ◆ Mobilità
 - ◆ Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento età pensionabile (con iscrizione inferiore a 5 anni).
- d. il riscatto**, con tassazione meno favorevole, dell'intera posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Dimissioni volontarie
 - ◆ Cambio contratto senza risoluzione del rapporto di lavoro

- ◆ Passaggio a dirigente
- ◆ Fine contratto a tempo determinato
- ◆ Licenziamento per giusta causa

ovvero

e. il mantenimento, della posizione contributiva maturata senza versare ulteriori contributi.

Nella sezione Modulistica nel sito del fondo (www.fondoconcreto.it) è disponibile il modulo N.9 – Richiesta riscatto.

Trasferimento

Il trasferimento può essere di due tipologie:

1. l'aderente, in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.
2. anche prima del suddetto periodo minimo di permanenza, l'aderente che perda i requisiti di partecipazione al Fondo prima del pensionamento può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa.

Nella sezione Modulistica nel sito del fondo (www.fondoconcreto.it) è disponibile il modulo N.13 – Richiesta trasferimento.

9 Le Prestazioni: rendita pensionistica o capitale

Quando e come l'aderente può ottenere la rendita pensionistica.

I requisiti indispensabili per accedere alla rendita sono:

- ◆ andare in pensione secondo il sistema pensionistico pubblico;
- ◆ avere almeno cinque anni di iscrizione a CONCRETO.

Le prestazioni che potranno essere erogate sono:

- ◆ in forma di capitale (si riceve in tutto o in parte il capitale accumulato lungo tutto il periodo di partecipazione al Fondo pensione);
- ◆ in forma di rendita (assegno pensionistico periodico).

La scelta tra rendita o capitale non è del tutto libera ma è governata da regole precise.

Prestazioni in forma di capitale.

L'aderente, in ogni caso, ha diritto al capitale fino al 50% del montante maturato e la restante parte è convertita in rendita. Inoltre, l'aderente ha diritto a richiedere il 100% in capitale se, convertendo il 70% del montante finale in rendita, si ottiene una rendita annua inferiore al 50% dell'assegno sociale (per il 2010 pari a € 5.349,89).

Prestazioni in forma di rendita.

I lavoratori iscritti a CONCRETO potranno scegliere all'atto del pensionamento la rendita che preferiscono tra le seguenti cinque tipologie:

TIPO (*)	CARATTERISTICHE	ESEMPIO
Rendita Vitalizia Semplice	Corrisposta all'aderente finché è in vita e poi si estingue	Pensionato di 60 anni, che sopravvive fino a 85 anni: la rendita viene corrisposta per 25 anni a lui.
Rendita Reversibile	Corrisposta all'aderente finché è in vita e, in seguito, al beneficiario indicato. La rendita si estingue con il decesso del beneficiario.	Pensionato di 60 anni, coniuge di 55 anni beneficiario della reversibilità. Lui decede a 85 anni: la rendita viene erogata per 25 anni a lui e dopo al coniuge se vivo e finché in vita.
Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia	Corrisposta, nel periodo di certezza, a prescindere dall'esistenza in vita del socio (nel caso di sua premorienza ai beneficiari designati/eredi). Al termine di tale periodo la rendita : <ul style="list-style-type: none"> diventa vitalizia se il pensionato è ancora in vita; si estingue se il pensionato è, nel frattempo, deceduto. 	Rendita certa per 10 anni, pensionato di 60 anni IPOTESI A) decesso a 65 anni: rendita pagata per 10 anni, 5 anni al pensionato, 5 anni ai beneficiari designati/eredi. IPOTESI B) decesso a 85 anni: rendita pagata per 25 anni al pensionato.
Rendita con Restituzione del Capitale residuo (CONTRASSICURATA)	Corrisposta al socio finché è in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari designati / eredi il capitale residuo. Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso. N.B. come per le altre forme di rendita, le rate continuano ad essere corrisposte anche oltre l'ammontare del capitale trasformato in rendita, purché il socio sia in vita. In tal caso al suo decesso non vi sarà alcun capitale residuo.	Capitale trasformato in rendita: Euro 100.000 IPOTESI A) rate di rendita totali erogate al decesso: Euro 50.000 Capitale residuo: Euro 50.000 IPOTESI B) rate di rendita totali erogate al decesso : Euro 110.000 Capitale residuo: Euro 0
Rendita Long Term Care (LTC)	Corrisposta al socio finché è in vita, prevede il raddoppio dell'importo erogato in caso di perdita dell'autosufficienza. Può essere: <ul style="list-style-type: none"> Vitalizia Reversibile Certa per 5 o 10 Anni N.B. per perdita di autosufficienza si intende una combinazione delle seguenti situazioni: fare il bagno, vestirsi e svestirsi, deambulare, continenza, bere e mangiare.	Pensionato di 60 anni IPOTESI A) perdita di autosufficienza a 80 anni, decesso a 85 anni: rendita erogata per 25 anni, gli ultimi 5 con l'importo raddoppiato. IPOTESI B) nessuna perdita di autosufficienza, decesso a 85 anni: rendita erogata per 25 anni, senza maggiorazione.

(*) Le convenzioni per l'erogazione delle rendite sono state siglate nel marzo 2009 con Unipol (le prime quattro) e Assicurazioni Generali per le rendite LTC.

10 Come iscriversi

Come iscriversi a CONCRETO.

È semplicissimo...

L'aderente dovrà compilare la domanda di adesione che può trovare presso l'ufficio del personale della propria azienda o scaricarla direttamente dal sito Internet, alla voce Modulistica (N.1 - Domanda di adesione). Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile e restituito all'ufficio del personale della propria azienda, la quale provvederà ad inviarlo a CONCRETO.

11 Dove trovare maggiori informazioni

Dove trovare maggiori informazioni.

I recenti mezzi di comunicazione, come ad esempio internet, hanno un ruolo fondamentale all'interno del rapporto Iscritto – Fondo: attraverso il sito **www.fondoconcreto.it**, l'aderente ha modo di conoscere Concreto in ogni suo aspetto. Inoltre tramite il nostro sito l'aderente può tenersi aggiornato sull'evoluzione della propria posizione.

Effettuando l'accesso nell'area riservata, può accedere a diverse funzionalità:

- ◆ aggiornare il proprio indirizzo ed i propri recapiti (e-mail, telefono);
- ◆ controllare i contributi versati e il rendimento del capitale investito;
- ◆ cambiare comparto.
- ◆ verificare lo stato delle pratiche di anticipazione, riscatto o trasferimento.

Sul sito **www.fondoconcreto.it** esiste la sezione Modulistica dalla quale è possibile scaricare tutti i moduli utili alle varie esigenze dell'aderente.



CONCRETO - Fondo Pensione Complementare Nazionale
per i dipendenti del settore cemento, calce, gesso e materiali di base per le costruzioni

Per informazioni contattare
FONDO PENSIONE CONCRETO
Piazza Guglielmo Marconi, 25 - 00144 Roma
Telefono: 065911727 - Fax: 0654222299
info@fondoconcreto.it
www.fondoconcreto.it